

Repertorio n. 73155

Raccolta n. 32871

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE

Repubblica Italiana

L'anno duemilasei il giorno undici (11) del mese di luglio in Chieti, Via Arniense civico n.55, nel mio studio.

registrato a
Chieti il

Innanzi a me Dott. Alfredo PRETAROLI, Notaio in Chieti, iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Chieti, Lanciano e Vasto, assistito da:

12 luglio 2006

n. 1227/1 serie I

€ 173,16

D'Eramo Sabrina nata a Chieti il giorno 9 dicembre 1968, residente in Chieti, impiegata,

Frani Paola nata a Guardiagrele il giorno 21 agosto 1972, residente in Chieti, impiegata, testi note ed idonee;

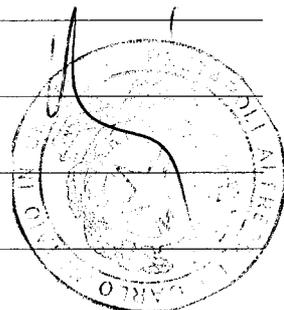
sono presenti i signori:

- Dott. **Fernando DE BENEDETTO** nato a Lecce il 16 maggio 1948 e residente in Chieti in Via Nicoletto Vernia n.20, medico chirurgo, codice fiscale DBN FNN 48E16 E506K;

- Dott. **Claudio Ferdinando Roberto DONNER** nato a Varese il 23 ottobre 1948 e residente in Borgomanero, Via Gramsci n.21, medico chirurgo, codice fiscale DNN CDF 48R23 L682X;

- Dott. **Stefano NARDINI** nato a Venezia il 15 ottobre 1950 e residente in Venezia-Mestre, Via Rubicone n.9, medico chirurgo, Codice fiscale NRD SFN 50R15 L736N e

- Dott. **Claudio Maria SANGUINETTI** nato a Montefano (MC) il 29 luglio 1944, residente in Roma e Via Catone 29, medico chirurgo, codice fiscale SNG CDM 44L29 F496J.



Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io notaio sono certo _____

premettono: _____

- che è loro intenzione costituire una fondazione avente finalità - senza lucro alcuno - di svolgere assistenza socio-sanitaria e ricerca medica e quant'altro elencato nell'art.3 dell'allegato statuto conformemente alle previsioni di legge di cui all'art.2, comma I, lettere A, C ed I del D.Lgs. n.155/2006 e all'art.10, comma I, nn.1 e 11 del D.Lgs. n.460/1997;

- che per conferire efficacia e stabilità all'attività della fondazione si rende necessario attribuirle un assetto costitutivo legale idoneo al riconoscimento della sua personalità giuridica; _____

- tanto premesso e ritenuto parte integrante del presente atto i comparenti convengono quanto segue: _____

Art.1 - I comparenti dichiarano di costituire, come con il presente atto costituiscono, una Fondazione denominata "**FONDAZIONE ITALIANA SALUTE, AMBIENTE E RESPIRO ONLUS - IMPRESA SOCIALE**", d'ora in avanti definita anche "Fondazione"; la sede della fondazione è stabilita in **Chieti**, Via Nicoletto Vernia civico n.20. _____

Art.2 - Le norme relative all'ordinamento e all'amministrazione della Fondazione sono contenute nello **Statuto** composto di diciotto (18) articoli e che, firmato dai comparenti e da me _____

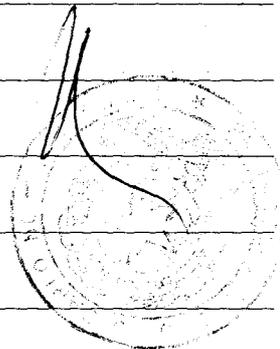
notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale previa dispensa per me notaio dall'obbligo di darne lettura.

Art.3 - Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno; il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2006.

Art.4 - **Amministratore unico** della Fondazione, su unanime designazione dei componenti, è nominato il dott. Claudio Ferdinando Roberto DONNER, come in epigrafe generalizzato; per i primi quattro anni e in deroga all'art.8 dell'allegato statuto, componenti del Comitato Scientifico sono nominati, parimenti all'unanimità, i dottori Fernando DE BENEDETTO, Stefano NARDINI e Claudio Maria SANGUINETTI, il primo altresì con funzioni di Direttore. Tutti i predetti accettano la carica, dichiarando al contempo di non trovarsi in alcuna causa di inleggibilità o incompatibilità prevista dalle vigenti leggi.

Con voto unanime, **Sindaco** della Fondazione è infine nominato il dott. Claudio MANNI (nato a Verbania il 3 aprile 1963 e residente in Vignone, Via Pastura n.26/A, codice fiscale MNN CLD 63D03 L746J); il suo compenso annuale è stabilito in euro mille (€ 1.000,00).

Art.5 - Il patrimonio iniziale della Fondazione è costituito da un fondo di dotazione pari ad euro ventunomila (€ 21.000,00) che i componenti, quali fondatori, assegnano in parti uguali alla Fondazione medesima; tale somma si riconosce



STATUTO DELLA FONDAZIONE ITALIANA SALUTE,

AMBIENTE E RESPIRO ONLUS - IMPRESA SOCIALE

allegato "A"
al n. 32877 di
raccolta

Art. 1

Denominazione

È istituita in Chieti, per opera dei fondatori Fernando DE BENEDETTO, Claudio Ferdinando Roberto DONNER, Stefano NARDINI e Claudio Maria SANGUINETTI, la Fondazione denominata "Fondazione Italiana Salute, Ambiente e Respiro Onlus - Impresa Sociale". La Fondazione non ha scopo di lucro.

La denominazione suddetta sarà riportata in qualsiasi segno distintivo utilizzato per lo svolgimento dell'attività e in qualunque comunicazione rivolta al pubblico.

Art. 2

Sede legale

La Fondazione ha sede legale in Chieti alla Via Nicoletto Verina civico n.20.

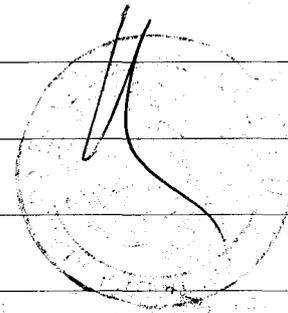
Essa opererà in Italia ed all'estero potendo a tal fine istituire sedi secondarie, uffici e centri in tutto il territorio nazionale ed estero.

Art. 3

Finalità e attività

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, senza alcun fine di lucro.

Essa intende operare nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria e nella ricerca scientifica di particolare inte-



resse sociale di cui all'art. 2, comma 1, lett. a, c ed i del D.Lgs. 155/2006 e all'art.10, comma 1, nn.1 e 11 del D. Lgs. 460/1997.

La Fondazione ha come finalità :

- lo studio, la promozione e la ricerca scientifica di particolare interesse sociale, svolta direttamente ovvero affidata a università, enti di ricerca ed altre fondazioni che la svolgano direttamente, sulle malattie dell'apparato respiratorio e sulle tematiche ambientali e sociali ad esse correlate;

- lo studio, la promozione e lo sviluppo d'iniziative dirette alla prevenzione, alla diagnosi, alla cura e alla riabilitazione delle malattie dell'apparato respiratorio con particolare riguardo alle patologie di rilevanza sociale ed alle problematiche ambientali, anche mediante:

- l'istituzione e/o la gestione di strutture ambulatoriali e di ricovero, di tipo sia assistenziale (diagnostico-terapeutico), sia riabilitativo, sia socio sanitario;

- la progettazione, la realizzazione e la gestione di servizi di assistenza domiciliare, con particolare riferimento ai pazienti con forme di insufficienza respiratoria cronica, ivi compresi i servizi di produzione secondaria e distribuzione di farmaci e la gestione e la distribuzione di apparecchiature elettromedicali;

- la progettazione, la realizzazione e la gestione di reti informatiche - sanitarie e di sistemi di telemedicina.

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà tra l'altro:

a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione degli altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o comunque posseduti;

c) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze;

d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

e) promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative ed eventi idonei a favorire

*Paola
Fon
est*

Marta

un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori dei set-
tori di attività della Fondazione e il Pubblico;

f) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al
perseguimento delle finalità istituzionali.

È vietato alla Fondazione svolgere attività diverse da quelle
indicate nell'art. 10, comma 1, lett.a., del DPR 460/1997 ad
eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 4

Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in pro-
prietà, uso o possesso a qualsiasi titolo di denaro o beni mo-
bili ed immobili, o altre utilità impiegabili per il persegui-
mento degli scopi, effettuati dai Fondatori in sede di atto
costitutivo, ovvero, successivamente;

- dai beni mobili ed immobili che pervengano o perverranno a
qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli della stessa
acquistati secondo le norme del presente Statuto;

- dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa
destinazione ad incremento del patrimonio;

- dalla parte di rendita non utilizzata che con delibera del
Consiglio di Amministrazione, può essere destinata ad incre-
mentare il patrimonio;

- dai contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea,
dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici;

*Admiral
L'anno
Teste*
Marta
Paola



- da ogni altra entrata destinata ad incrementarlo.

Il fondo di dotazione iniziale, come risulta dall'atto costitutivo della fondazione, è di euro ventunomila (€ 21.000,00).

Art.5

Destinazione degli utili, dei fondi,

delle riserve e del capitale

Gli eventuali avanzi di gestione dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse (statutarie).

È fatto assoluto divieto distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Sono in ogni caso vietate le operazioni previste dall'art.3, comma 2, del D.Lgs. n.155/2006 e dell'art.10, comma 6, del D.Lgs. n.460/1997.

Art.6 Nomina Amministratore unico

La Fondazione è retta da un Amministratore unico che ha la rappresentanza legale, è eletto a maggioranza dai fondatori e dura in carica un anno, salvo revoca da parte della maggioranza dei fondatori, che ne determinano il compenso annuo commisurato alla quantità ed alla qualità dell'opera prestata, nel rispetto di quanto previsto dall'art.10, sesto comma, del



D.Lgs. n.460/1997 e dall'art.3 del D.Lgs. n.155/2006, ed in ogni caso in misura non superiore al quindicipercento (15%) delle entrate annue a qualsiasi titolo della Fondazione, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione del suo ufficio.

Non può essere nominato Amministratore unico chi si trova nelle condizioni previste dall'art.2382 c.c.. _____

L'amministratore unico deve essere in possesso di diploma di laurea in discipline economico-giuridico o scientifiche o umanistiche, oppure aver maturato significative esperienze professionali nel campo dell'assistenza socio-sanitaria, della ricerca, del marketing o della comunicazione.

Non possono essere nominati amministratori coloro che sono legati alla Fondazione, al momento della nomina, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato che ne compromettano l'indipendenza.

Art.7 Competenze dell'Amministratore unico

Sono di competenza dell'Amministratore unico tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

In particolare, a titolo esemplificativo e senza che ciò costituisca limitazione, spettano ad esso: _____

- a) la programmazione anno per anno dell'attività sociale;
- b) la formazione e l'approvazione del bilancio consuntivo;
- c) l'organizzazione di convegni, congressi, giornate di studio, seminari;
- d) l'approvazione delle convenzioni con le istituzioni operan-

ti nel settore di interesse della Fondazione;

e) la nomina del direttore, del segretario generale, di procuratori generali e speciali, di funzionari e di dipendenti e la determinazione dei loro compensi;

f) la determinazione del compenso del direttore scientifico ove non stabilito dai fondatori;

g) le deliberazioni sulla destinazione dei fondi patrimoniali;

h) le deliberazioni sugli acquisti e sulle vendite immobiliari, sull'accettazione di liberalità, sull'assunzione d'obbligazioni, sulle operazioni ipotecarie, cancellazioni, rinunce, surroghe o postergazioni d'ipoteche;

i) le deliberazioni sugli interventi in altri enti o società di qualsiasi tipo;

l) l'approvazione dei regolamenti per il funzionamento dei servizi amministrativi e contabili;

m) le modifiche statutarie, acquisito il consenso della maggioranza dei fondatori;

n) le operazioni di qualsiasi tipo con aziende di credito;

o) la regolamentazione dell'adesione dei Sostenitori Benemeriti e dei Sostenitori;

p) la redazione del regolamento aziendale che disciplini anche le forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei destinatari delle attività.

All'Amministratore unico spetta la legale rappresentanza della Fondazione e la firma in qualsiasi atto ed in qualsiasi sede.

Stampa circolare illeggibile

Stampa circolare illeggibile con firma

Art.8 Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è organo consultivo della Fondazione ed è composto da un numero variabile di membri, scelti e nominati dall'Amministratore unico tra le persone fisiche e giuridiche, enti, ed istituzioni italiane e straniere particolarmente qualificate, di riconosciuto prestigio e specchiata professionalità nelle materie di interesse della Fondazione.

Il Comitato Scientifico svolge, in collaborazione con l'Amministratore unico, una funzione tecnico-consultiva in merito al programma annuale delle iniziative e ad ogni altra questione per la quale l'Amministratore unico ne richieda espressamente il parere.

Il Comitato Scientifico è presieduto e si riunisce su convocazione del Direttore Scientifico della Fondazione; quest'ultimo è nominato a maggioranza dei fondatori tra persone di riconosciuto prestigio, onorabilità e specchiata professionalità nelle materie di interesse della Fondazione.

Il Direttore scientifico ha la responsabilità sotto il profilo scientifico, della programmazione, dell'organizzazione e gestione dei progetti scientifici e delle attività delle fondazioni, eventualmente anche in collaborazione con consulenti.

I membri del Comitato Scientifico ed il Direttore Scientifico durano in carica quattro anni e sono confermabili. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca da parte dell'amministratore unico per i membri o dalla maggioranza dei

W. G.

Amministratore Unico

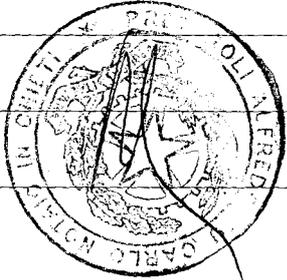
[Signature]

[Signature]

P. G.

[Signature]

[Signature]



fondatori per il Direttore Scientifico.

Non possono essere nominati membri del comitato scientifico e Direttore Scientifico coloro che sono legati alla Fondazione, al momento della nomina, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato così come coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 c.c..

Alle riunioni del Comitato Scientifico partecipa, senza diritto di voto, l'Amministratore unico.

Art.9 Durata esercizio sociale

Gli esercizi sociali si chiuderanno il 31 dicembre di ciascun anno.

Art.10 Bilancio consuntivo

L'Amministratore unico entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale redige ed approva il bilancio consuntivo, previo esatto inventario da compilarsi entrambi con criteri di oculata previdenza e con la maggiore chiarezza possibile onde facilitarne la lettura da parte dei terzi. Una copia dello stesso viene comunicata ai fondatori.

L'Amministratore unico redige ed approva anche il bilancio sociale di cui all'art. 10 del D.Lgs.155/2006.

Art.11 Sindaco o Collegio sindacale

I fondatori nominano, determinandone il compenso, uno o più sindaci, di cui almeno uno deve essere scelto tra gli iscritti al registro dei Revisori Contabili o all'albo dei Dottori Commercialisti o dei Ragionieri.

I sindaci vigilano sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile. Esercitano anche compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 6, 8, 9, 10, 12 e 14 del D.Lgs.155/2006. Del monitoraggio deve essere data risultanza in sede di redazione del bilancio sociale.

I sindaci possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo; a tale fine, possono chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento ai gruppi di imprese sociali, sull'andamento delle operazioni o su determinati affari.

Nel caso in cui l'impresa sociale superi per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati nel comma 1 dell'articolo 2435-bis del codice civile, il controllo contabile è esercitato da uno o più revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della giustizia o dai sindaci. Nel caso in cui il controllo contabile sia esercitato dai sindaci, essi devono essere iscritti all'albo dei revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della giustizia, come previsto dall'art.2409 bis C.C.

Gli altri sindaci saranno scelti tra persone in possesso di diploma di scuola media superiore o di laurea oppure secondo

i requisiti prescritti dalla legge.

Ai sindaci si applica l'art.148, comma 3, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.58.

Art.12 Sostenitori Benemeriti e Sostenitori

Possono divenire Sostenitori Benemeriti, nominati tali con decisione dell'Amministratore unico, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che apportino contributi alla Fondazione, nelle forme e nella misura determinate anche nel minimo dallo stesso Amministratore unico.

Possono ottenere la qualifica di Sostenitori le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla sopravvivenza della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità ed in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dall'Amministratore unico, ovvero con una attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali.

L'Amministratore unico determinerà con regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento dei Sostenitori per categorie di attività e partecipazione alle attività Fondazione.

La qualifica di Sostenitore Benemerito e di Sostenitore dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato.

Art.13

Coinvolgimento dei lavoratori e dei destinatari dell'attività

Le forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei destinatari dell'attività saranno determinate in apposito regolamento redatto dall'Amministratore unico.

Art.14 Durata e scioglimento

La Fondazione è costituita a tempo indeterminato e si scioglie al verificarsi di uno dei seguenti eventi:

- per volontà della maggioranza dei soci fondatori;
- per avvenuto conseguimento dello scopo statutario;
- per sopravvenuta impossibilità di realizzare lo scopo sociale.

Art.15 Liquidatore

In caso di scioglimento della Fondazione, l'Amministratore unico nominerà uno o più liquidatori stabilendone i poteri.

Art.16 Devoluzione del patrimonio

All'atto dello scioglimento è fatto obbligo alla Fondazione di devolvere il patrimonio residuo ad altre Fondazioni od associazioni sempre costituite in organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art.17 Morte di un fondatore

In caso di morte di un fondatore subentra un solo erede. In caso di pluralità di eredi gli stessi entro sei (6) mesi dalla

M. G.

[Signature]

Edinval' Nuovo

[Signature]

Teate

[Signature]

[Signature]

[Signature]



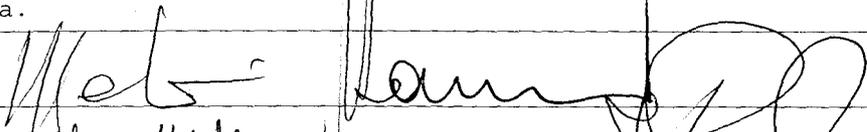
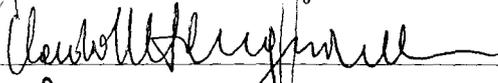
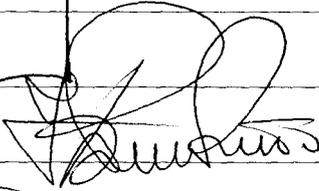
morte del fondatore designano un loro rappresentante comune.

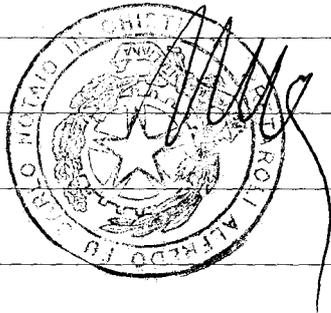
In caso di mancata designazione del rappresentante comune per la determinazione delle maggioranze si terrà conto del ridotto numero dei fondatori.

Art. 18

Norme finali

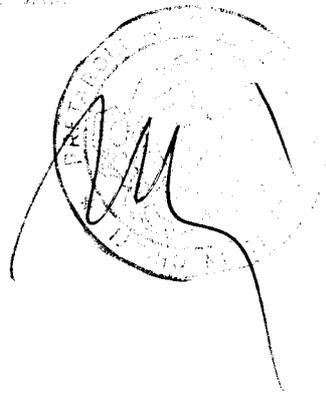
Per tutto quanto non previsto nel presente statuto valgono le disposizioni del codice civile e delle leggi vigenti in materia.




 Arnaldo
 Carlo Alberto



LA PRESENTE È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN
PIÙ FOGLI MUNITI DELLE PRESCRITTE FIRME E SULLA
SCIA PER USC. DI LEGGE
CHIET

- 7 DIC 2008



Repertorio n. 73504

Raccolta n. 33134

MODIFICA STATUTARIA

Repubblica Italiana

L'anno duemilasei il giorno ventuno (21) del mese di settembre
in Chieti, Via Arniense civico n.55, nel mio studio alle ore
dieci e minuti trenta.

registrato e
Chieti il
22 settembre 2006

Innanzi a me Dott. Alfredo PRETAROLI, Notaio in Chieti, iscrit-
to nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Chieti, Lancia-
no e Vasto, assistito da:

al n. 1589

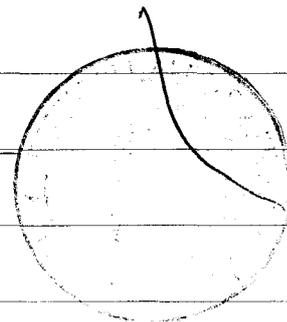
D'Eramo Sabrina nata a Chieti il giorno 9 dicembre 1968 e re-
sidente in Chieti, impiegata e

Ciaschetti Luisa nata a Chieti il giorno 31 gennaio 1967 e re-
sidente in Chieti, impiegata, testi note ed idonee

sono presenti i signori:

- Dott. **Fernando DE BENEDETTO** nato a Lecce il 16 maggio 1948 e
residente in Chieti in Via Nicoletto Vernia n.20, medico chi-
rurgo, codice fiscale DBN FNN 48E16 E506K, in proprio e quale
procuratore speciale del Dott. **Stefano NARDINI** nato a Venezia
il 15 ottobre 1950 e residente in Venezia-Mestre, Via Rubicone
n.9, medico chirurgo, codice fiscale NRD SFN 50R15 L736N, giu-
sta procura risultante da atto Notar Gabriella Antoniazzi in
data 14 settembre 2006 Rep.15, procura che in originale si al-
lega al presente atto sotto la lettera "A";

- Dott. **Claudio Ferdinando Roberto DONNER** nato a Varese il 23
ottobre 1948 e residente in Borgomanero, Via Gramsci n.21, me-



dico chirurgo, codice fiscale DNN CDF 48R23 L682X, in proprio e quale procuratore speciale del Dott. **Claudio Maria SANGUINETTI** nato a Montefano (MC) il 29 luglio 1944, residente in Roma, Via Catone n.29, medico chirurgo, codice fiscale SNG CDM 44L29 F496J, giusta procura risultante da atto Notar Emma Anedda in data 14 settembre 2006 Rep.25046, procura che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io notaio sono certo, _____

premettono:

- che con mio atto in data 11 luglio 2006 Rep.73155 (reg.to a Chieti il 12 detti al n.1227) essi DE BENEDETTO, DONNER, NARDINI e SANGUINETTI hanno costituito la fondazione non avente alcuna finalità di lucro ed avente per scopo lo svolgimento dell'attività di assistenza socio-sanitaria e di ricerca medica denominata "**FONDAZIONE ITALIANA SALUTE, AMBIENTE E RESPIRO ONLUS - IMPRESA SOCIALE**" con sede in Chieti, Via Nicoletto Vernia civico n.20; _____

- che come consta da tale atto, il fondo di dotazione iniziale della Fondazione ammonta ad euro ventunomila (21.000,00) ed è stato interamente versato nelle casse della fondazione medesima, amministratore unico dell'ente è il dott. DONNER e soci della fondazione, tutti in qualità di "soci fondatori", sono il predetto dott. DONNER ed i dott. DE BENEDETTO, NARDINI e SANGUINETTI, come sopra costituiti o rappresentati; _____

quanto sopra premesso e ritenuto parte integrante del presente atto i dott. DONNER, DE BENEDETTO, NARDINI e SANGUINETTI, come sopra personalmente costituiti o rappresentati, con determinazione unanime dichiarano di voler incrementare la dotazione iniziale del patrimonio della fondazione da euro ventunomila (21.000,00) ad euro centomila (100.000,00) mediante conferimento nelle casse della fondazione predetta della somma di euro settantanovemila (79.000,00) che si riconosce contestualmente versata in parti uguali; a seguito di quanto precede l'ultimo comma dell'art.4 del vigente statuto della fondazione, quale esso risulta dal documento allegato sotto la lettera "A" al citato mio atto in data 11 luglio 2006 Rep.73155 risulta modificato come segue: "il fondo di dotazione iniziale, come risulta dall'atto costitutivo della fondazione e da atto Notar Alfredo Pretaroli di Chieti in data 21 settembre 2006 è di euro centomila (100.000,00)".

I comparenti, dispensandomi dal darne lettura mi consegnano il nuovo testo dello statuto che regola l'ordinamento della fondazione e che reca la variazione ad esso apportata dalla delibera che precede; detto statuto, composto di diciotto (18) articoli, firmato dai comparenti e da me notaio, è allegato al presente atto sotto la lettera "C" per farne parte integrante e sostanziale previa dispensa per me notaio dall'obbligo di darne lettura.

Richiesto ho ricevuto il presente atto e presenti le testi ne
ho dato lettura ai comparenti che a mia domanda lo dichiarano
conforme alla loro volontà. Scritto a macchina da persona di
mia fiducia occupa pagine tre e linee cinque di un foglio e
viene sottoscritto alle ore dieci e minuti cinquanta.

Antonio...

Fernando...

*Giulio...
Luigi...*

[Handwritten signature]



Dott. GABRIELLA ANTONIAZZI

NOTAIO

Via C. Colombo, 19 - Tel. 0438/32873

31015 CONEGLIANO (TV)

N. 15 di Rep.

PROCURA SPECIALE

Repubblica Italiana

L'anno duemilasei, il giorno quattordici del mese di settembre

(14 settembre 2006)

In Conegliano, nel mio studio in via Cristoforo Colombo, N.

19,

avanti a me, dott.ssa Gabriella Antoniazzi, Notaio in

Conegliano ed iscritta presso il Collegio Notarile di Treviso,

è presente il Signor:

NARDINI Dott. STEFANO, nato a Venezia il 15 ottobre 1950 e

residente in Venezia Mestre, via Rubicone N.9, medico

chirurgo, cod. fisc. NRD SFN 50R15 L736N.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità

personale io Notaio sono certa, previa rinuncia, fatta col mio

consenso, all'assistenza dei testimoni, con il presente atto

nomina e costituisce

suo procuratore speciale il dott. FERNANDO DE BENEDETTO nato a

Lecce il giorno 16 maggio 1948 affinché in suo nome e per

conto ed unitamente al medesimo nominato procuratore, al

dottor CLAUDIO FERDINANDO ROBERTO DONNER, nato a Varese il 23

ottobre 1948 ed al dottor CLAUDIO MARIA SANGUINETTI nato a

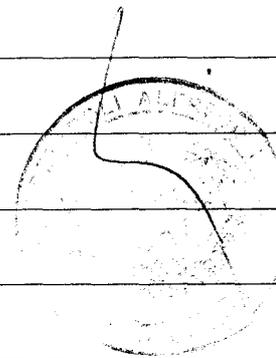
Montefano il 29 luglio 1944, incrementi l'attuale fondo di

dotazione pari ad Euro ventunomila (Euro 21.000,00) della

"FONDAZIONE ITALIANA SALUTE, AMBIENTE E RESPIRO ONLUS -



allegato "A"
n. 33734 di
ricevuta



IMPRESA SOCIALE" con sede in Chieti, via Nicoletto Vernia N.
20 mediante conferimento nelle casse della Fondazione predetta
della somma di Euro settantanovemila (Euro 79.000,00) che sarà
assegnata alla Fondazione medesima in parti uguali dal
Comparsente e dai nominati Signori Dottori Donner, De Benedetto
e Sanguinetti. _____

Il nominato procuratore è autorizzato a fare quant'altro
riterrà utile o necessario per l'esatto espletamento
dell'incarico ricevuto. _____

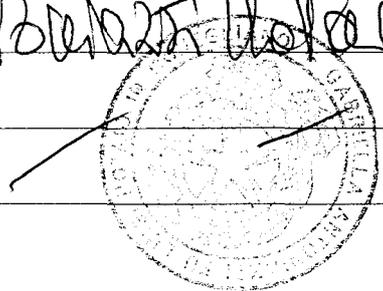
Il tutto con promessa di valido ed approvato sotto gli
obblighi di legge e da esaurirsi in unico contesto. _____

_____ E

richiesta io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho
dato lettura al Comparsente che, approvandolo e confermandolo,
con me si sottoscrive. _____

Consta di un foglio dattiloscritto per un'intera facciata e
della seconda sin qui da persona di mia fiducia ed in piccola
parte scritto a mano da me Notaio. _____

Stefano Merlini
dott. Carmelo De Bonis



Repertorio n° 25045

PROCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei, il giorno quattordici del mese di settembre in Roma, via Giambattista Vico n. 31.

14 SETTEMBRE 2006

Avanti a me Dott.ssa **EMMA ANEDDA** Notaio in Roma, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia con l'assistenza dei testimoni a me noti ed idonei a norma di legge, signori:

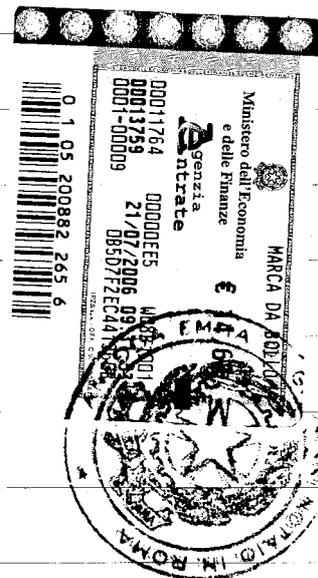
- Daniela Pauri nata a Roma il 25 febbraio 1949, residente in Roma, Via O. Gentiloni n. 41;

- **Ciro Perna** nato a Cercola il 10 luglio 1974, residente a Portici, Via Cardano n. 6,

è presente il dottor:

- **SANGUINETTI Claudio Maria** nato a Montefano il giorno 29 luglio 1944 e residente in Roma, Via Catone n. 29, codice fiscale SNG CDM 44L29 F496J.

Il Comparsente, della cui identità personale, io Notaio sono certo, mi chiede di ricevere il presente atto, che viene rilasciato in originale, con il quale nomina e costituisce, quale suo Procuratore Speciale, il dott. **Claudio Ferdinando Roberto DONNER** nato a Varese il giorno 23 ottobre 1948, residente in Borgomanero (NO) Via Antonio Gramsci n. 21, affinché in suo nome e per conto ed unitamente al medesimo nominato



Allegato "B"
el n. 33134 d
recolta

procuratore, al dottor Fernando DE BENEDETTO nato a Lecce il giorno 16 maggio 1948 ed al dottor Stefano NARDINI nato a Venezia il giorno 15 ottobre 1950, incrementi l'attuale fondo di dotazione - pari ad Euro 21.000,00 (ventunomila/00) - della "FONDAZIONE ITALIANA SALUTE, AMBIENTE E RESPIRO ONLUS - IMPRESA SOCIALE" con sede in Chieti, Via Nicoletto Vernia n. 20, mediante conferimento nelle casse della Fondazione predetta della somma di Euro 79.000,00 (settantanovemila/00) che sarà assegnata alla Fondazione medesima in parti uguali dal Comparente e dai nominati signori De Benedetto, Nardini e Donner.

Il nominato procuratore è autorizzato a fare quant'altro riterrà utile o necessario per l'esatto espletamento dell'incarico ricevuto. Il tutto con promessa di valido ed approvato sotto gli obblighi di legge e da esaurirsi in unico contesto.

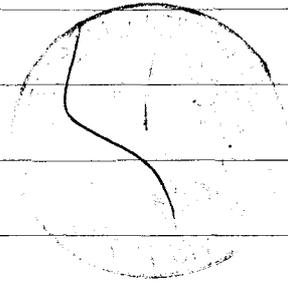
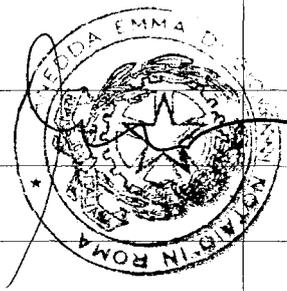
E richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto fatto in Roma, ove sopra, che viene firmato dal Comparente e dai testimoni e da me Notaio, previa lettura da me datane, presenti i testi, al medesimo il quale, a mia richiesta e sempre presenti i testi, lo dichiara conforme alla sua volontà.

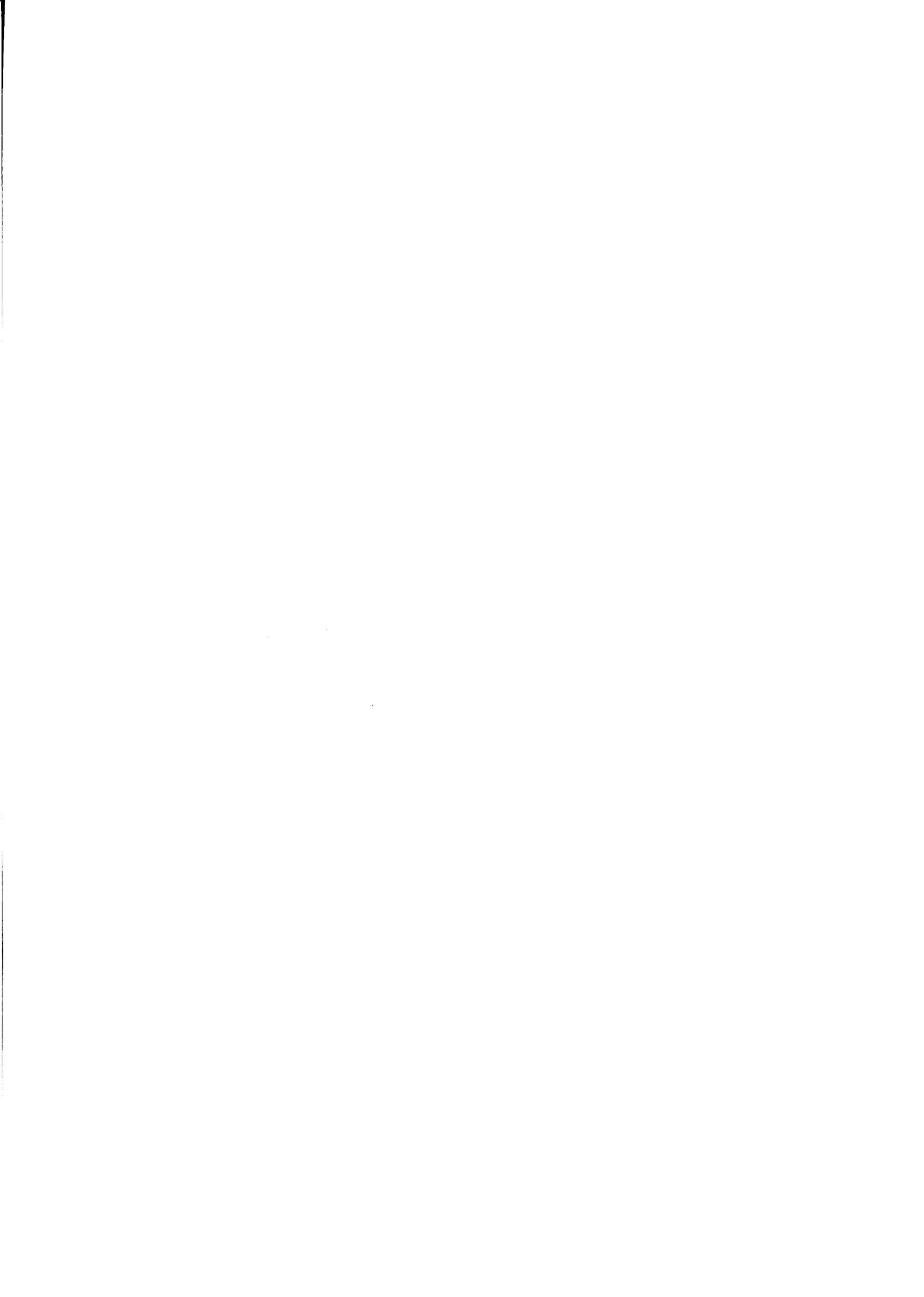
Consta l'atto di un foglio dattiloscritto a norma di legge e completato a mano da me Notaio sulle prima intera pagina e righe ventitrè della presente.

Claudio Maria Fagnano
Danilo Fagnano teste

Ciro Pina teste

Emme Suedolo





STATUTO DELLA FONDAZIONE ITALIANA SALUTE,
AMBIENTE E RESPIRO ONLUS - IMPRESA SOCIALE

allegato "C"
al n. 33134
di raccolta

Art. 1

Denominazione

È istituita in Chieti, per opera dei fondatori Fernando DE BENEDETTO, Claudio Ferdinando Roberto DONNER, Stefano NARDINI e Claudio Maria SANGUINETTI, la Fondazione denominata "Fondazione Italiana Salute, Ambiente e Respiro Onlus - Impresa Sociale". La Fondazione non ha scopo di lucro.

La denominazione suddetta sarà riportata in qualsiasi segno distintivo utilizzato per lo svolgimento dell'attività e in qualunque comunicazione rivolta al pubblico.

Art. 2

Sede legale

La Fondazione ha sede legale in Chieti alla Via Nicoletto Verinia civico n.20.

Essa opererà in Italia ed all'estero potendo a tal fine istituire sedi secondarie, uffici e centri in tutto il territorio nazionale ed estero.

Art. 3

Finalità e attività

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, senza alcun fine di lucro.

Essa intende operare nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria e nella ricerca scientifica di particolare inte-



resse sociale di cui all'art. 2, comma 1, lett. a, c ed i del
D.Lgs. 155/2006 e all'art.10, comma 1, nn.1 e 11 del D. Lgs.
460/1997. _____

La Fondazione ha come finalità : _____

- lo studio, la promozione e la ricerca scientifica di parti-
colare interesse sociale, svolta direttamente ovvero affidata
a università, enti di ricerca ed altre fondazioni che la svol-
gano direttamente, sulle malattie dell'apparato respiratorio e
sulle tematiche ambientali e sociali ad esse correlate; _____

- lo studio, la promozione e lo sviluppo d'iniziative dirette
alla prevenzione, alla diagnosi, alla cura e alla riabilita-
zione delle malattie dell'apparato respiratorio con particola-
re riguardo alle patologie di rilevanza sociale ed alle pro-
blematiche ambientali, anche mediante: _____

- l'istituzione e/o la gestione di strutture ambulatoriali e
di ricovero, di tipo sia assistenziale (diagnostico-
terapeutico), sia riabilitativo, sia socio sanitario; _____

- la progettazione, la realizzazione e la gestione di servizi
di assistenza domiciliare, con particolare riferimento ai pa-
zienti con forme di insufficienza respiratoria cronica, ivi
compresi i servizi di produzione secondaria e distribuzione di
farmaci e la gestione e la distribuzione di apparecchiature
elettromedicali; _____

- la progettazione, la realizzazione e la gestione di reti in-
formatiche - sanitarie e di sistemi di telemedicina.

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà tra

l'altro: _____

a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione degli altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione; _____

b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o comunque posseduti; _____

c) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze; _____

d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti; _____

e) promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative ed eventi idonei a favorire

*Aminal'Nano Terle
Luise Gioielli Dor*

un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori dei set-

tori di attività della Fondazione e il Pubblico; _____

f) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al
perseguimento delle finalità istituzionali. _____

È vietato alla Fondazione svolgere attività diverse da quelle
indicate nell'art. 10, comma 1, lett.a., del DPR 460/1997 ad
eccezione di quelle ad esse direttamente connesse _____

_____ Art. 4 _____

_____ Patrimonio _____

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in pro-
prietà, uso o possesso a qualsiasi titolo di denaro o beni mo-
bili ed immobili, o altre utilità impiegabili per il persegui-
mento degli scopi, effettuati dai Fondatori in sede di atto
costitutivo, ovvero, successivamente; _____

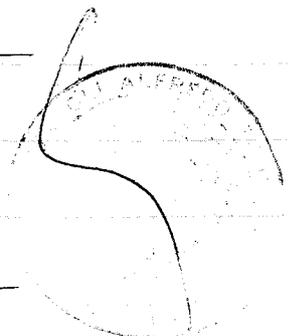
- dai beni mobili ed immobili che pervengano o perverranno a
qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli della stessa
acquistati secondo le norme del presente Statuto; _____

- dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa
destinazione ad incremento del patrimonio; _____

- dalla parte di rendita non utilizzata che con delibera del
Consiglio di Amministrazione, può essere destinata ad incre-
mentare il patrimonio; _____

- dai contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea,
dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici;

Vertical handwritten signature on the left margin.



- da ogni altra entrata destinata ad incrementarlo. _____

Il fondo di dotazione iniziale, come risulta dall'atto costitutivo della fondazione e dal successivo atto Notar Alfredo Pretaroli di Chieti in data 21 settembre 2006, è di euro centomila (100.000,00). _____

Art.5 _____

Destinazione degli utili, dei fondi, _____

_____ delle riserve e del capitale _____

Gli eventuali avanzi di gestione dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse (statutarie). _____

È fatto assoluto divieto distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. _____

Sono in ogni caso vietate le operazioni previste dall'art.3, comma 2, del D.Lgs. n.155/2006 e dell'art.10, comma 6, del D.Lgs. n.460/1997. _____

Art.6 Nomina Amministratore unico _____

La Fondazione è retta da un Amministratore unico che ha la rappresentanza legale, è eletto a maggioranza dai fondatori e dura in carica un anno, salvo revoca da parte della maggioranza dei fondatori, che ne determinano il compenso annuo commi-



surato alla quantità ed alla qualità dell'opera prestata, nel rispetto di quanto previsto dall'art.10, sesto comma, del D.Lgs. n.460/1997 e dall'art.3 del D.Lgs. n.155/2006, ed in ogni caso in misura non superiore al quindicipercento (15%) delle entrate annue a qualsiasi titolo della Fondazione, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione del suo ufficio.

Non può essere nominato Amministratore unico chi si trova nelle condizioni previste dall'art.2382 c.c..

L'amministratore unico deve essere in possesso di diploma di laurea in discipline economico-giuridico o scientifiche o umanistiche, oppure aver maturato significative esperienze professionali nel campo dell'assistenza socio-sanitaria, della ricerca, del marketing o della comunicazione.

Non possono essere nominati amministratori coloro che sono legati alla Fondazione, al momento della nomina, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato che ne compromettano l'indipendenza.

Art.7 Competenze dell'Amministratore unico

Sono di competenza dell'Amministratore unico tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

In particolare, a titolo esemplificativo e senza che ciò costituisca limitazione, spettano ad esso:

- a) la programmazione anno per anno dell'attività sociale;
- b) la formazione e l'approvazione del bilancio consuntivo;
- c) l'organizzazione di convegni, congressi, giornate di stu-

dio, seminari; _____

d) l'approvazione delle convenzioni con le istituzioni operanti nel settore di interesse della Fondazione; _____

e) la nomina del direttore, del segretario generale, di procuratori generali e speciali, di funzionari e di dipendenti e la determinazione dei loro compensi; _____

f) la determinazione del compenso del direttore scientifico ove non stabilito dai fondatori; _____

g) le deliberazioni sulla destinazione dei fondi patrimoniali;

h) le deliberazioni sugli acquisti e sulle vendite immobiliari, sull'accettazione di liberalità, sull'assunzione d'obbligazioni, sulle operazioni ipotecarie, cancellazioni, rinunce, surroghe o postergazioni d'ipoteche; _____

i) le deliberazioni sugli interventi in altri enti o società di qualsiasi tipo; _____

l) l'approvazione dei regolamenti per il funzionamento dei servizi amministrativi e contabili; _____

m) le modifiche statutarie, acquisito il consenso della maggioranza dei fondatori; _____

n) le operazioni di qualsiasi tipo con aziende di credito;

o) la regolamentazione dell'adesione dei Sostenitori Benemeriti e dei Sostenitori; _____

p) la redazione del regolamento aziendale che disciplini anche le forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei destinatari delle attività. _____

*Final Piano Testo
Giuse Cicerulli Senese*



All'Amministratore unico spetta la legale rappresentanza della
Fondazione e la firma in qualsiasi atto ed in qualsiasi sede.

Art.8 Comitato Scientifico

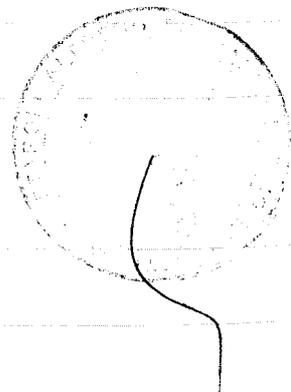
Il Comitato Scientifico è organo consultivo della Fondazione ed è composto da un numero variabile di membri, scelti e nominati dall'Amministratore unico tra le persone fisiche e giuridiche, enti, ed istituzioni italiane e straniere particolarmente qualificate, di riconosciuto prestigio e specchiata professionalità nelle materie di interesse della Fondazione.

Il Comitato Scientifico svolge, in collaborazione con l'Amministratore unico, una funzione tecnico-consultiva in merito al programma annuale delle iniziative e ad ogni altra questione per la quale l'Amministratore unico ne richieda espressamente il parere.

Il Comitato Scientifico è presieduto e si riunisce su convocazione del Direttore Scientifico della Fondazione; quest'ultimo è nominato a maggioranza dei fondatori tra persone di riconosciuto prestigio, onorabilità e specchiata professionalità nelle materie di interesse della Fondazione.

Il Direttore scientifico ha la responsabilità sotto il profilo scientifico, della programmazione, dell'organizzazione e gestione dei progetti scientifici e delle attività delle fondazioni, eventualmente anche in collaborazione con consulenti.

I membri del Comitato Scientifico ed il Direttore Scientifico durano in carica quattro anni e sono confermabili. L'incarico



Handwritten signature: Enrico Ferretti

può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca da parte dell'amministratore unico per i membri o dalla maggioranza dei fondatori per il Direttore Scientifico. _____

Non possono essere nominati membri del comitato scientifico e Direttore Scientifico coloro che sono legati alla Fondazione, al momento della nomina, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato così com'è coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 c.c.. _____

Alle riunioni del Comitato Scientifico partecipa, senza diritto di voto, l'Amministratore unico. _____

Art.9 Durata esercizio sociale

Gli esercizi sociali si chiuderanno il 31 dicembre di ciascun anno. _____

Art.10 Bilancio consuntivo

L'Amministratore unico entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale redige ed approva il bilancio consuntivo, previo esatto inventario da compilarsi entrambi con criteri di oculata previdenza e con la maggiore chiarezza possibile onde facilitarne la lettura da parte dei terzi. Una copia dello stesso viene comunicata ai fondatori. _____

L'Amministratore unico redige ed approva anche il bilancio sociale di cui all'art. 10 del D.Lgs.155/2006. _____

Art.11 Sindaco o Collegio sindacale

I fondatori nominano, determinandone il compenso, uno o più sindaci, di cui almeno uno deve essere scelto tra gli iscritti



al registro dei Revisori Contabili o all'albo dei Dottori Commercialisti o dei Ragionieri. _____

I sindaci vigilano sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile. Esercitano anche compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 6, 8, 9, 10, 12 e 14 del D.Lgs.155/2006. Del monitoraggio deve essere data risultanza in sede di redazione del bilancio sociale. _____

I sindaci possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo; a tale fine, possono chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento ai gruppi di imprese sociali, sull'andamento delle operazioni o su determinati affari. _____

Nel caso in cui l'impresa sociale superi per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati nel comma 1 dell'articolo 2435-bis del codice civile, il controllo contabile è esercitato da uno o più revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della giustizia o dai sindaci. Nel caso in cui il controllo contabile sia esercitato dai sindaci, essi devono essere iscritti all'albo dei revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della giustizia, come previsto dall'art.2409 bis C.C. _____

1 Gli altri sindaci saranno scelti tra persone in possesso di diploma di scuola media superiore o di laurea oppure secondo i requisiti prescritti dalla legge. _____

Ai sindaci si applica l'art.148, comma 3, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.58. _____

Art.12 Sostenitori Benemeriti e Sostenitori

Possono divenire Sostenitori Benemeriti, nominati tali con decisione dell'Amministratore unico, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che apportino contributi alla Fondazione, nelle forme e nella misura determinate anche nel minimo dallo stesso Amministratore unico. _____

Possono ottenere la qualifica di Sostenitori le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla sopravvivenza della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità ed in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dall'Amministratore unico, ovvero con una attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali.

L'Amministratore unico determinerà con regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento dei Sostenitori per categorie di attività e partecipazione alle attività Fondazione. _____

1 La qualifica di Sostenitore Benemerito e di Sostenitore dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato rego-

*Amministratore Tesoro
Giuse Ciorchetti Tesoro*

larmente versato. _____

_____ **Art.13** _____

Coinvolgimento dei lavoratori e dei destinatari dell'attività

Le forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei destinatari dell'attività saranno determinate in apposito regolamento redatto dall'Amministratore unico. _____

_____ **Art.14 Durata e scioglimento** _____

La Fondazione è costituita a tempo indeterminato e si scioglie al verificarsi di uno dei seguenti eventi: _____

- per volontà della maggioranza dei soci fondatori; _____
- per avvenuto conseguimento dello scopo statutario; _____
- per sopravvenuta impossibilità di realizzare lo scopo sociale. _____

_____ **Art.15 Liquidatore** _____

In caso di scioglimento della Fondazione, l'Amministratore unico nominerà uno o più liquidatori stabilendone i poteri.

_____ **Art.16 Devoluzione del patrimonio** _____

All'atto dello scioglimento è fatto obbligo alla Fondazione di devolvere il patrimonio residuo ad altre Fondazioni od associazioni sempre costituite in organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. _____

_____ **Art.17 Morte di un fondatore** _____

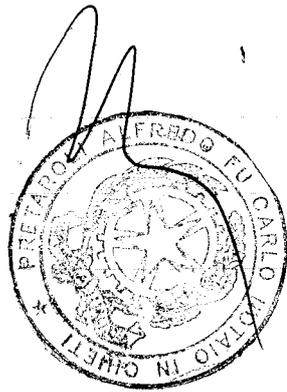
In caso di morte di un fondatore subentra un solo erede. In caso di pluralità di eredi gli stessi entro sei (6) mesi dalla morte del fondatore designano un loro rappresentante comune. In caso di mancata designazione del rappresentante comune per la determinazione delle maggioranze si terrà conto del ridotto numero dei fondatori.

Art. 18

Norme finali

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto valgono le disposizioni del codice civile e delle leggi vigenti in materia.

Albanese Roberto
Ferraro Roberto
Aminali Ivano teste
Luise Ciocchetti teste



LA PRESENTE È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN PIÙ FOGLI MUNITI DELLE PRESCRITTE FIRME, E SI RILASCIATA PER USO DI LEGGE.

CHIETI, 25 SET. 2006

